

Ueo-Nato
Restano tutti i nodi da sciogliere

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO SOLDINI

BONN - È stato un giro d'orizzonte, senza conclusioni...

Sarà. Ma lo stesso ministro degli Esteri tedesco, chiamato a riassumere il senso della riunione appena conclusa...

Il presidente-dittatore ora si espone alla impopolarità della politica per il risanamento dell'economia «Russia democratica» gli dà fiducia

Con Boris Eltsin, senza riserve
Il Congresso sostiene il piano «lacrime e sangue»

L'intero movimento democratico ha manifestato ieri il suo sostegno «senza riserve» al programma di riforme di Boris Eltsin.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
MARCELLO VILLARI

MOSCA. Un largo consenso politico intorno a Boris Eltsin e al suo programma economico: questo potrebbe essere l'esito della sessione straordinaria del Congresso del popolo russo.

In questa nuova situazione è possibile che anche la richiesta di poteri speciali per un anno possa incontrare, al Congresso, meno difficoltà del previsto.

Khasbulatov (eltsiniano di ferro) eletto presidente del parlamento
Si dimettono Isaev e Goriaceva protagonisti dell'attacco di destra

Non a caso, non solo alcuni commentatori, personaggi come Poloranin o il chirurgo Fiorodor hanno rifiutato di accettare una carica - quella di premier - che era pronta ad essere sacrificata alla prima occasione.

La «Nezavisimaja Gazeta» osserva giustamente che l'indice di gradimento presso la popolazione può diventare l'ostacolo più serio alla riforma economica e non a caso definisce il nuovo governo russo un «gabinetto di kamikaze».

Vengono accusati delle aggressioni alla categoria
Rivolta razzista dei tassisti: «Fuori da Mosca i mafiosi asiatici»

È rivolta dei tassisti a Mosca che pretendono l'allontanamento dalla città degli asiatici e dei caucasici ritenuti responsabili degli assassinii di alcuni colleghi.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SERGIO SERGI

MOSCA. È quasi una rivolta quella dei tassisti di Mosca che hanno minacciato una paralisi generale dei trasporti nella capitale se non verranno difesi dalle aggressioni delle bande mafiose.

Incidenti al mercato Danilovskij, non distante dalla sede del ministero dell'Interno, sulla via Mytnaja. Un gruppo di manifestanti, che in precedenza avevano provato a ripetere il blocco della sede del governo russo, hanno fatto irruzione mirando a rovesciare i banchi di frutta dei gestori azerbaijani.

to di vista di un'impennata della criminalità. Il sindaco Popov ieri sera, alla tv di Mosca, ha detto: «Se i tassisti si trovano a scontrarsi con la mafia, ciò è dovuto al fatto che si rifiutano sempre più spesso di prendere a bordo i cittadini. Se, allora, dovessimo proprio cacciare via dalla città qualcuno, dovremmo cominciare dai tassisti che non offrono un servizio adeguato ai moscoviti».



Arbat road a Mosca

«Collaborava coi servizi israeliani». Sospettato anche il magnate Maxwell

Licenziata la spia del Daily Mirror

Dopo il licenziamento di Davies che ha mentito sul viaggio in America, tutti confermano: «Sì, il caporedattore della pagina esteri del Daily Mirror trafficava in armi».

ALFIO BERNABEÌ

LONDRA Il licenziamento di Nick Davies, il caporedattore della pagina esteri del quotidiano Daily Mirror, accusato di essere una spia dei servizi segreti israeliani e di avere preso parte ad un traffico d'armi verso l'Iran, è solo il primo atto di una storia che riserverà altre sorprese, ha indicato Seymour Hersh, il giornalista americano che la settimana scorsa ha scatenato il cosiddetto «Mirrorgate». Hersh, premio Pulitzer, è arrivato nella capitale inglese per reiterare l'assoluta fondatezza delle affermazioni contenute nel suo libro The Samson Option, nel quale dettagliava il modo in cui Israele ha svilup-

patato armi nucleari «mettendo le bande agli occhi» al mondo intero. È l'ultimo capitolo del libro che ha scatenato il terremoto nel mondo della stampa inglese: Davies vi è descritto come una spia del Mossad e Robert Maxwell, il magnate della stampa e proprietario, fra l'altro, anche del Daily Mirror, come un contatto degli stessi servizi. Le accuse sono state ripetute in Parlamento da due deputati, uno laburista ed uno conservatore.

piano per lo sviluppo di armi nucleari a Dimona, in Israele, e per questo si era procurato una serie di eccezionali fotografie. Alcuni giornali prima della pubblicazione del suo sensazionale resoconto sul Sunday Times, il Mirror pubblicò un servizio su Vanunu definendolo «un imbroglione» apparentemente per rovinargli la reputazione. Vanunu, che si era rifugiato in un albergo temendo di finire nelle mani del Mossad, venne difatti rintracciato, abbordato, sequestrato e, a Roma, rapito dagli israeliani.

tomato a negare ogni collegamento col Mossad. Ha detto che le accuse di Hersh e dei due parlamentari sono delle «complete invenzioni». Intanto fioccano le denunce. Maxwell e Davies, separatamente, contro Hersh e gli editori del libro; Hersh e gli editori del libro contro Maxwell e Davies. Quest'ultimo ora si trova in difficoltà dopo avere mentito sul viaggio in America.

Urss-G7
Siglato accordo sul debito

MOSCA. I rappresentanti dell'Urss e dei paesi G7 hanno lasciato la capitale sovietica con un pessimistico giudizio sul livello dei propri interlocutori.

Il giudizio è stato più o meno condiviso anche dagli specialisti sovietici che hanno convenuto sull'inefficienza dei loro colleghi giunti dalle capitali delle altre repubbliche per la trattativa con i viceministri dei sette paesi industrializzati.

Accordo sul debito estero è stato siglato all'ultimo minuto. Tutto era stato messo in discussione dall'Ucraina il cui primo ministro, Fokin, si era allontanato dalla sala rifiutandosi di firmare.

L'accordo, su richiesta dei rappresentanti del G7, prevede che l'interlocutore dell'Occidente per il debito sia la Vneshekonbank (la banca sovietica per i rapporti con l'estero).

Haiti
Bush congela i rapporti commerciali

Il presidente statunitense George Bush ha congelato i rapporti commerciali con Haiti in rapporto alla situazione che si è creata nella repubblica caraibica dopo il colpo di Stato dei militari avvenuto il 30 settembre.

Secondo una nota diffusa dai suoi collaboratori nella capitale spagnola, George Bush ritiene che «i gravi fatti di Haiti» oltre ad impedire al governo eletto del deposedo presidente Jean Bertrand Aristide di esercitare il suo mandato democratico, costituiscono una minaccia anomala e straordinaria per la sicurezza nazionale.

Intanto Jean Bertrand Aristide, il presidente in esilio, ha incontrato ieri a Bruxelles il presidente della commissione europea Jacques Delors e il commissario Manuel Marin, responsabile dei rapporti con l'America latina.

In serata, infine, padre Aristide è arrivato a Parigi per una visita ufficiale di 24 ore durante la quale sarà ricevuto dal presidente francese François Mitterrand.

BTP
BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA QUINQUENNALE
La durata di questi BTP inizia il 1° novembre 1991 e termina il 1° novembre 1996.
L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 30 ottobre.
Il prezzo base di emissione è fissato in 95,95% del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a 96%.
A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96%) il rendimento annuo massimo è del 13,55% lordo e dell'11,83% netto.
Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° novembre: all'atto del pagamento (5 novembre) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.
RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%